

Con il patrocinio di:



GIÀ CANTAI ALLEGRAMENTE

CONCERTO DELLE VII
QUINTA EDIZIONE 2023

400 giovani cantori delle Scuole Steiner-Waldorf



**FIRENZE
WALDORF**
Scuola d'infanzia, Scuola Primaria
& Secondaria, Liceo Scientifico

Il progetto

Già Cantai Allegramente è un progetto musicale rivolto agli allievi delle VII classi delle Scuole Steiner-Waldorf provenienti da tutta Italia.

Promossa dall'associazione *Resonare* e patrocinata dalla *Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia*, l'iniziativa è giunta alla sua quinta edizione grazie al sostegno della Scuola Waldorf di Firenze che l'ha sostenuta fin dagli esordi. Il comune di Firenze la patrocina e moltissime famiglie giungono dalle varie città italiane per assistere al concerto finale. La prima proposta del progetto è avvenuta nell'estate 2016 con l'idea di integrare il viaggio di istruzione, solitamente svolto a Firenze in VII classe, con un incontro sociale attraverso la musica.

Grazie all'entusiasmo e all'accoglienza del primo gruppo di scuole, la prima edizione si è concretizzata con grande fluidità, freschezza e la piena fiducia propria degli inizi. La scuola Waldorf di Firenze, custode fin dall'inizio del progetto, è il cuore pulsante dell'iniziativa dal momento che la comunità tutta si impegna con entusiasmo nel "fare".

Anno dopo anno i concerti si sono svolti in luoghi diversi di Firenze, accoglienti e suggestivi. Alla prima edizione i partecipanti sono stati 130, alla seconda 210, alla terza, presso la Chiesa della S.S. Annunziata, 350. Dopo due anni di fermo, lo scorso anno siamo tornati con oltre 300 partecipanti. Dal Veneto alla Lombardia, dal Lazio alla Sicilia, dalla Puglia fino in Svizzera: musicisti provenienti da scuole diverse, grandi e piccole, si sono incontrati con fermento.

Nel tempo si è delineata l'identità del progetto che resta sempre creativamente mobile: un'opportunità di intessere relazioni che ha valicato i confini delle singole scuole e le scuole stesse ed è divenuto un riferimento e un catalizzatore di esperienze riguardanti non solo le realtà Waldorf e la pedagogia, ma la qualità dell'incontro umano. Dalle ultime due edizioni abbiamo il piacere e l'onore di invitare ospiti speciali che partecipano con la loro arte a questo grande momento artistico.

L'organizzazione

Il lavoro di preparazione del programma musicale per il concerto avviene in ciascuna realtà scolastica sotto la guida dei maestri di musica. I brani da preparare vengono da loro scelti di anno in anno e adattati con arrangiamenti su misura. A Firenze, poi, i ragazzi si incontrano tutti insieme per la prima volta dando origine ad un'unica grande opera, qui presentata questa sera.

Perché Già cantai allegramente

di Iris D'Aurizio ed Emanuela Campagnoli

Dopo sette anni trascorsi dalla prima edizione di questo progetto abbiamo la consapevolezza di come esso contribuisca a riempire di senso il nostro agire con i giovani, con coloro che ogni giorno ci guardano carichi di aspettative e di domande.

In una società così frammentata, se tanti ragazzi in piena pubertà possono essere protagonisti di un vissuto fatto di bellezza, di armonia di voci e colori timbrici, dove tanti adulti (insegnanti, genitori, musicisti e artisti, professionisti) lavorano insieme a distanza, con impegno ed entusiasmo, e tanti loro coetanei si adoperano per un comune obiettivo che si sostanzia nella musica e per la musica, siamo qui per qualcosa che è molto più di un'iniziativa, di un evento, di un incontro. Ognuno percepisce di essere parte indispensabile di un lavoro corale, elemento prezioso e di sostegno.

Il repertorio vario e articolato dà la possibilità a noi e ai ragazzi di metterci alla prova con esperienze diverse, come accade nella vita: i testi di lingue diverse, le atmosfere lontane tra loro. Quest'anno Firenze è anche il nostro centro geografico anche musicalmente: tra le Alpi svizzere, l'Africa, Israele, l'est Europa. Questo richiede che i maestri di musica lavorino con attenzione, competenza, pazienza e molta fiducia dal momento che a tredici anni cantare e farlo in gruppo non è così banale. Ma quando poi gli sguardi si aprono accade qualcosa che sorprende. Questo progetto forgia il nostro essere musicisti e insegnanti di musica. Osservare il gesto di direzione di un collega,

osservarlo all'opera, confrontarsi costantemente per gli aspetti musicali, logistici, organizzativi, è una scuola di vita. Quando nel 2016, durante l'aggiornamento estivo degli insegnanti delle Scuole Steiner-Waldorf, è giunta l'idea di un concerto che riunisse tante realtà come spazio di scambio e maturazione attraverso la musica, nessuno si sarebbe aspettato che saremmo arrivati fin qui.

Alcuni maestri accolsero con entusiasmo la proposta e loro sono i primi per cui ci sentiamo grati. A partire da quel momento, tra colleghi ci siamo presi per mano e abbiamo cominciato a dar forma al progetto. Il supporto e l'incoraggiamento del collegio della Scuola Waldorf di Firenze è stato indispensabile e la città di Firenze, col suo clima di bellezza estetica, si è rivelata il luogo perfetto per il nostro incontro. Nel tempo Già cantai, oltre a coinvolgere e collegare tante e varie realtà, è diventata un'esperienza sociale ed umana di immenso valore, unica nel suo genere. Siamo orgogliosi e grati che negli anni si stia sviluppando una vera e propria tradizione, un esempio di quella società perfetta in cui ciascuno lavora per sé e per l'altro, uno stimolo per il futuro dei ragazzi e della collettività.



Una diretta testimonianza

di Marco Rossetti

Ho partecipato al progetto di Già cantai allegramente con la mia pluriclasse VII-VIII a maggio del 2022, dopo due anni di restrizioni pandemiche. Ciò che abbiamo vissuto è stata una vera boccata d'aria fresca entrata a tutto tondo nel nostro essere, nei nostri corpi e nelle nostre anime.

Aver vissuto, respirato, contessuto per diversi giorni un'atmosfera comune ad altre diciannove scuole in una cornice fatta di architettura, storia, arte, di emozioni, cappellini e t-shirt colorate, di gelati e sguardi rubati; di occhi che brillavano e bellissimi maestri che conducevano, è stato un vero regalo che tutti abbiamo contribuito a realizzare.

Per quattro giorni ci siamo nutriti di musica, socialità, condivisione, per le strade di una Firenze mai uguale a se stessa.

Con Già cantai allegramente ho assistito alla nascita di una vera opera d'arte come qualcosa di sublime; ne ho osservato lo sviluppo fino al suo compimento: i maestri dipingevano le atmosfere prendendo a prestito, di volta in volta, gessi e pastelli da ogni ragazzo e ragazza - con i colori che aveva portato da casa e che ha dimostrato di saper utilizzare al meglio.

Nelle pause di silenzio, quando solo apparentemente non c'era musica, di sottofondo restava un'armonia, l'armonia dei cuori che battevano all'unisono. Gli autori e attori dell'opera d'arte (organizzatori, maestri, ragazzi, genitori, sostenitori, amici) hanno collaborato avvolti al di sotto della cupola della musica, colei che da sempre ci nutre, colei che così è stata onorata con un concerto di cuori, il più bello che si possa sentire!

Le memorie dell'intera settimana e della serata dello spettacolo finale sotto forma di fotografie e del graditissimo video ricevuto successivamente sono ricordi meravigliosi di qualcosa che vibra e rimarrà per sempre in chi lo ha vissuto.

Auguri vivissimi!

Maestro Marco

I partecipanti

A questa quinta edizione hanno aderito 27 scuole per un totale di 407 alunni di VII classe, preparati con la guida dei loro maestri di musica.

Steiner Waldorf Aurora, Cittadella (PD)

Laura Bulgarelli

Crescendo, Torino

Laura Gandellini

Libera Scuola Steiner Waldorf Michael Grugliasco (TO)

Erica Germano

Scuola Steiner Origlio, Lugano (Svizzera)

Emanuela La Porta

Scuola Waldorf Como

Lisa Cattaneo

Scuola Rudolf Steiner Varese

Nathalie Gazelle

Lina Shwarz, Brescia

Eugenio Sorrentino

Janua, Roma

Matteo Galzigna

Steiner Waldorf Verona

Davide Drius

Libera Scuola Rudolf Steiner Milano

Giovana Rossoni

Scuola Steiner Milano

Emanuela Campagnoli

Cometa, Milano

Tommaso Masini

Kore, Barzanò (LC)

Federica Tarsitano

Maria Garagnani, Bologna

Enzo Vacante

Scuola Waldorf Firenze

Omar Darder

Amaltea, Prato

Chiara Giusti


Arco D'oro, Roma

Veronica Garrone

Giardino Dei Cedri, Roma

Damiano Giuranna





Libera Scuola Waldorf Palermo

Gaia Biondo

Scuola Ramidoro, Selargius (CA)

Massimo Cerra

Steiner Waldorf Fidenza (PR)

Marina Parente

Scuola Steiner Rivapiana, Locarno

Emanuela La Porta

Il mirto, Sava (TA)

Francesca Lecce

Rudolf Steiner Oriago (VE)

Elisa Berto

Scuola St. Waldorf Dodecaedro, Reggio Emilia

Paola Garavaldi

Associazione Michael, Treviso

Anna Tarca

Educare Waldorf, Borgnano (GO)

Francesca Gambarà

Gli ospiti

Le nostre giornate di prove musicali, svoltesi nella chiesa di S.M. Maddalena de' Pazzi, sono state arricchite da due speciali gruppi musicali:

il *Quintetto Klezmer* ha trasportato i ragazzi nella musica tradizionale ebraica con il clarinetto di Pierluigi Fantozzi, i due violini di Michele Sarti ed Elena Mirandola, la fisarmonica di Marlene Fuochi, la chitarra di Simone Solazzo e il contrabbasso di Marco Lorini;

mercoledì siamo stati onorati di ospitare il *Quartetto Aminta*, un raro ensemble di fiati di musica rinascimentale e barocca profana composto da due cornetti, cornetto tenore e serpente barocco.

Stasera è con noi lo storico gruppo fiorentino degli Sbandieratori e musicisti della Signoria di Firenze con le loro splendide coreografie e l'Ensemble West Africa composto da Dario Castiello, Boris Pierrou, Alessandro Venza.

Il Repertorio

I canti eseguiti spaziano da musiche rinascimentali a brani tradizionali della cultura africana, vista come luogo di ricchezza ritmica e sonora, ma anche di confronto con l'altro.

Il repertorio è stato scelto con chiari obiettivi pedagogici, dal momento che la polifonia stimola i ragazzi di questa età a cercare un equilibrio tra la propria interiorità e ciò che va loro incontro dal mondo esterno: con uno sguardo più ampio rispetto alla fanciullezza e dopo aver acquisito un proprio bagaglio di esperienze uditive, possono ora padroneggiare gli incastri sonori in un equilibrio armonico, accessibile ma allo stesso tempo fine ed elevato, sotto la risonanza dell'armonia classica.





Programma

Già cantai allegramente

Villotta alla padoana

Filippo Azzaiolo (1530/40-1569)

Alleluia

Tradizione europea

Dindirindin

Cancionero de Palacio, no. 445 (Madrid c. 1505-1520)

Anonymus (c. 1500)

Quant'è bella giovinezza (Canzona di Bacco) - danza

Melodia anonima rinascimentale

Testo di Lorenzo de' Medici (1449-1492)

Arrangiamento di Leonardo Bussola

Danza a cura della VII classe della Scuola Steiner di via Clericetti di Milano.

Cantano: Gaia Biondo, Francesca Gambarà, Chiara Giusti, Francesca Lecce, Marina Parente, Emanuela La Porta, Anna Tarca.

Lisa Cattaneo e Massimo Cerra (flauto traverso), Eugenio Sorrentino (cornetto), Davide Drius (fisarmonica), Omar Darder (tastiera), Pierantonio Cazzulani (violino), Nathalie Gazelle (viola), Matilde Cazzulani (violoncello).

Le ranz del vaches (Lioba)

Tradizionale (Friburgo)

Arrangiamento di Peter Appenzeller

Eugenio Sorrentino (corno delle Alpi),

Emanuela Campagnoli (violoncello).

Shosholoza

Tradizionale africano

Arrangiamento di A.Moll (nr.33)

Dario Castiello djembe e kora

Boris Pierrou djembe

Alessandro Venza tamburi bassi e chitarra

Bonse Aba

Tradizionale dello Zambia

Arrangiamento di Victor C. Johnson

El Haderech

Canto popolare ebraico (1982)

Testo di Shimrit Or – Musica di Nurit Hirsh

Michele Sarti violino

Marlene Fuochi fisarmonica

L'Associazione Resonare



Il Dipartimento per la ricerca e lo sviluppo della pedagogia musicale in ambito antroposofico Resonare è nato nel gennaio 2017 e unisce i musicisti e gli insegnanti di musica delle scuole Steiner-Waldorf a livello nazionale. Il Dipartimento vuole essere un polo di scambio e di aggiornamento permanente per i maestri di musica delle Scuole Steiner-Waldorf italiane e per tutti i musicisti interessati all'Antroposofia.

La Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia



La Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia è stata fondata nel 1992. Essa ha lo scopo di contribuire allo sviluppo ed alla diffusione del movimento pedagogico Steiner-Waldorf iniziato da Rudolf Steiner per il rinnovamento della vita culturale e spirituale della società attraverso l'educazione e l'istruzione scolastica adoperandosi inoltre per la libertà di insegnamento e di educazione. A base delle proprie attività, la Federazione pone la tutela della pedagogia Steiner-Waldorf e la diffusione del suo impulso originario nella vita dell'organismo scolastico.

waldorfMinds

WaldorfMinds

Socialise. Meet. Grow

WaldorfMinds è un'app creata per dare la possibilità a tutti gli studenti liceali, genitori e insegnanti steineriani del mondo di conoscersi e di condividere la vita Waldorf da una parte all'altra del mondo. Elaborata da Pietro Gioioso, ex. studente della Scuola Waldorf di Firenze, è possibile per tutti da scaricare con questo QRcode:



Hanno finanziato l'iniziativa

La Federazione delle Scuole Steiner Waldorf in Italia



Ecor-Naturasì

Marchio di produzione di alimenti e prodotti biologici e biodinamici, prodotti nel rispetto della terra per la salute dell'uomo. Ha offerto agli allievi le merende per i giorni di prova.



Argital

Argital nasce a Milano nel 1979 con lo scopo di studiare le proprietà dell'Argilla verde e formulare cosmetici naturali per la salute e il benessere. In pochi anni Argital diviene leader nella produzione di Cosmetici Naturali a base di Argilla Verde. Oltre all'Argilla Verde, Argital utilizza per i propri prodotti esclusivamente ingredienti naturali selezionati. Per la profumazione vengono impiegate miscele di puri oli essenziali.

Si ringraziano

Il Comune di Firenze per la sua rappresentanza.
La comunità dei Padri della Santa Maria Maddalena dei Pazzi per l'ospitalità e l'accoglienza durante le prove.
Maurizio Orrigo, direttore del Tuscany Hall, per la sua generosità e il suo supporto inestimabile.
La Scuola Waldorf di Firenze e i genitori che si sono adoperati per l'organizzazione delle merende.
I genitori dei ragazzi, gli insegnanti e gli amici che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa e tutti i presenti!



“Già cantai allegramente”

DIREZIONE ARTISTICA

Iris D’Aurizio
Emanuela Campagnoli

ORGANIZZAZIONE

Emanuela Campagnoli, Iris D’Aurizio, Laura Bulgarelli,
Federica Tarsitano, Gaia Biondo

CONTRIBUTI

Matteo Laudisa: progetto grafico
Francesco Casunati: video
Davide Drius, Laura Bulgarelli: trascrizione delle musiche
Eugenia Cesari: foto
Pietro Gioioso: regia per la diretta
Riccardo Piva, Ariele Nocentini, Athena Purga per il
supporto con foto e video.

Sede organizzativa:

SCUOLA WALDORF DI FIRENZE
<https://www.firenzesteinerwaldorf.it>



concertosetime@gmail.com

